

**Newspaper metadata:**

Source: Cronachedi.it      Author:  
Country: Italy              Date: 2019/03/28  
Media: Internet            Pages: -

**Media Evaluation:**

Readership:              68.387  
Ave                        € 689,1  
Pages Occuped            1.0

Web source: <http://cronachedi.it/2019/03/28/lombardia-economia-circolare-regione-in-testa-per-esperienze-con-il-206/>

## Lombardia, economia circolare: regione in testa per esperienze con il 20,6%

La regione del Nord in vantaggio rispetto alle altre

Di Marco De Luca - 28 Marzo 2019

Foto Claudio Furlan - LaPresse 10-12-2018 Milano ( Italia ) Cronaca Cielo terso su Milano grazie al forte vento, panoramiche dalla terrazza del Duomo Nella foto: Citylife  
MILANO – Food sharing, filiere agroalimentari di economia circolare, responsabilità sociale rappresentano le nuove frontiere della Circular Economy. Lo sanno bene **Ecodom**, il principale Consorzio di gestione dei **Raee**, e Cdca, il primo Centro di Documentazione sui Conflitti Ambientali. Che nell'ultimo anno hanno censito quasi 200 esperienze di **Economia Circolare** già attive in Italia. Queste esperienze, in costante aumento, sono raccolte nell'Atlante Italiano di **Economia Circolare** ([www.economicircolare.com](http://www.economicircolare.com)), classificate per regione e suddivise in 18 categorie merceologiche.

Secondo i dati raccolti nell'Atlante, la Lombardia è in testa alla classifica delle esperienze di **Economia Circolare** con il 20,6% del totale. Con Milano capofila con 25 realtà mappate, seguita da Brescia (5), Bergamo e Varese (3), Lecco (2), Lodi e Mantova (1). L'agroalimentare guida la classifica con il 20% delle esperienze, seguita dal riciclo di materie prime seconde e dalla raccolta e gestione dei rifiuti, entrambi con il 15%. Buone performance anche per i mobili e complementi d'arredo con il 12,5% e per il settore tessile (7,5%).

"La mappatura che abbiamo effettuato per creare l'Atlante dell'**Economia Circolare** ci ha rivelato un'Italia virtuosa. Fatta di aziende che hanno già ripensato i propri processi in ottica circolare – spiega Laura Greco di CDCD -. Allo stesso tempo, il contatto con il tessuto imprenditoriale, associativo e politico di tutte le regioni ci ha permesso di individuare le criticità. Che oggi impediscono il pieno sviluppo di iniziative economiche improntate alla sostenibilità economica e all'equità sociale".